

**DOVE**[®]

Seguici su

Accedi

VIAGGI DOVE ANDARE DIARI DOVE CLUB

WELCOME TO OUR WORLD

BREITLING
INSTRUMENTS FOR PROFESSIONALS™**EXOSPACE**
B55CONNECTED

VIAGGI | EVENTI NEWS | MONTAGNA | CULTURA E ARTE

Dal cioccolato all'arte: ecco come rinasce una fabbrica in Canton Ticino

DOVE VUOI ANDARE?

Cerca in Dove

DOVE una fabbrica in Canton Ticino

Tra le montagne della Valle di Blenio, dove un tempo si produceva cioccolata, ora si allestiranno mostre, installazioni, performance, spettacoli di danza e teatro. Apre nell'ex stabilimento Cima Norma il nuovissimo centro per le arti contemporanee Fondazione La Fabbrica del Cioccolato che debutta il 21 maggio con una serata onirica e coinvolgente. Tra lampeggianti, carte strappate e viaggi in poltrona...

di Alessandra Maggi - 20 maggio 2016



VALALLA GALLERY

VIAGGI DOVE ANDARE DIARI DOVE CLUB

Dove Viaggi per MAZDA

**Indirizzi segreti per una fuga romantica.**

Nuovi camminatori:

**le mete, le tendenze e le scarpe**

DOVE



[VAI ALLA GALLERY](#)

Un nuovo centro per le arti contemporanee, nella bella e sperduta Valle di Blenio, tra le montagne del Canton Ticino. Grazie al quale torna a vivere una fabbrica di cioccolato dei primi del Novecento, il complesso Cima Norma a Torre-Blenio, simbolo di una tradizione cioccolatiera che risale al XIX secolo, chiuso dal 1968. L'inaugurazione, il 21 maggio, è un evento da non mancare: la nuova Fondazione La Fabbrica del Cioccolato apre con una serata onirica e coinvolgente, tra lampeggianti, carte strappate, viaggi in poltrona. E fin da subito si presenta non come un museo, ma come un laboratorio di sperimentazione e condivisione, aperto a tutte le discipline, dove gli artisti sono chiamati a confrontarsi con l'identità del luogo – un monumento di archeologia industriale – e a lavorare in dialogo con l'ambiente circostante e la comunità montana.

Una linea ben interpretata dai due protagonisti dell'opening, Daniel González e Anna Galtarossa, entrambi autori di interventi site specific che puntano sul coinvolgimento degli abitanti della valle e dei visitatori. Il primo, artista di origine argentina conosciuto in Italia, ha progettato un'architettura effimera, in parte ispirata a quelle di epoca barocca del Bernini, intitolata *Paper Building*. Realizzata con 890 metri quadrati di carta bianca, l'installazione rivestirà completamente la facciata dello stabilimento Cima Norma, azzerandone la storia e generando un senso di estraneità. Il giorno dell'inaugurazione sarà il pubblico a strappare letteralmente la carta da porte e finestre dell'ex fabbrica, e a segnare così, con un'azione corale e sorta di rito, il passaggio di un luogo della memoria verso un nuovo futuro.

Noto per le sue performance deliranti e piene di energia, González orchestrerà anche *Emergency Disco Gang Swiss*, un flash mob con ambulanze, pompieri, auto della polizia, macchinari agricoli schierati al piano terra dell'edificio con i lampeggianti accesi e sintonizzati

VIAGGI



CORRIERE DELLA SERA

Preferenze: dal boom della Gelmini al flop della Tagli,

Milano, il voto ai partiti: FI al 20% stacca la Lega



CORRIERE TV

M5S non più meteora, il Pd in affanno, il centrodestra disunito perde

DOVE

Emergency Disco Gang Swiss, un flash mob con ambulanze, pompieri, auto della polizia, macchinari agricoli schierati al piano terra dell'edificio con i lampeggianti accesi e sintonizzati con una stazione radio: una situazione surreale e stranante che da un lato crea allarme e dall'altro rimanda, attraverso luci, suoni e rumori, al mondo delle discoteche e del divertimento.

Salendo al primo piano, invece, si verrà catapultati nella Kamchatka di Anna Galtarossa. Un mondo onirico ispirato a una delle regioni più misteriose e selvagge del pianeta, che i visitatori esploreranno, uno alla volta, seduti in poltrona e trasportati su binari. Un viaggio tra visioni di vulcani (in Kamchatka ce ne sono 160), colate di lava, laghi turchesi, geysir, creature immaginifiche. Come il guerriero, realizzato dall'artista insieme agli artigiani della Valle di Blenio e con materiali locali, che s'incontra alla fine del percorso: un guardiano della valle, uno spirito arrivato da lontano per proteggere il luogo.

La programmazione biennale, messa a punto dal direttore artistico Franco Marinotti e intitolata *Foreignness*, proseguirà in giugno con la proiezione di *Cacao collective*, un documentario sulla geografia, la storia, l'essenza del cacao, risultato di un'avventura nomade di Ivo Rovira e Ana Ponce, fondatori di 46020 Studio.

Info: Anna Galtarossa, *Kamchatka '16*, fino al 1 agosto; Daniel González, *Paper Building*, fino al 30 settembre. Ingresso gratuito, lafabbricadelcioccolato.ch.

Lascia un commento

VIAGGI DOVE ANDARE DIARI DOVE CLUB

TOP